

COMUNE DI PORDENONE

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni per la realizzazione dell'opera n. 49.17 - Interventi urgenti di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità, del transito e dei centri abitati dagli allagamenti nella zona di Rorai Grande, mediante la realizzazione di opere di captazione e di sgrondo delle acque meteoriche OPI PC 1070.

Codice CUP: B57B17000050002 - Codice CIG: 7875039FC0

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura indicata in oggetto, indetta dal Comune di Pordenone – codice AUSA 0000246412, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre informazioni relative all'appalto.

La procedura di gara aperta di cui al presente disciplinare verrà espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sul **Portale Acquisti Appalti FVG URL <https://eappalti.regione.fvg.it>** (di seguito "Portale") all'interno dell'area "**RDO on line**" relativa alla presente procedura. Per RDO on line si intende la presente procedura di gara sotto forma di Richiesta di offerta on-line effettuata sul portale citato sopra.

Eventuali richieste di assistenza di tipo tecnico/informatico riguardanti l'inserimento a sistema delle proprie offerte dovranno essere effettuate contattando il Call Center del gestore del Sistema Telematico al **numero 800 098 788 (post-selezione 7); tel. 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare** o all'indirizzo di posta elettronica **supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it**.

Si precisa inoltre che al suddetto Call Center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo.

Al fine di permettere un riscontro in tempo utile delle richieste di cui sopra le stesse dovranno essere effettuate almeno un giorno prima della scadenza del termine per l'invio dell'offerta.

Si informa che per quanto riguarda gli ulteriori obblighi vigenti in materia di pubblicità e trasparenza si rinvia al profilo del committente.

RETE DI STAZIONI APPALTANTI

Stazione Appaltante

Denominazione: COMUNE DI PORDENONE.

Indirizzo: corso Vittorio Emanuele II n. 64

Punti di contatto: Responsabile Unico del Procedimento – Ing. Andrea Brusadin– e-mail: andrea.brusadin@comune.pordenone.it - Altri: dott.ssa Alessandra Predonzan – e-mail: alessandra.predonzan@comune.pordenone.it, dott.ssa Michela Baldissera – e-mail: michela.baldissera@comune.pordenone.it

Pec: eappalti@certregione.fvg.it

Profilo committente: www.comune.pordenone.it

Piattaforma di eProcurement eAppaltiFVG all'url <http://eappalti.regione.fvg.it>

Oggetto dell'appalto: affidamento lavori per la realizzazione dell'opera n. 49.17 - Interventi urgenti di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità, del transito e dei centri abitati dagli allagamenti nella zona di Rorai Grande, mediante la realizzazione di opere di captazione e di sgrondo delle acque meteoriche OPI PC 1070.

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.

Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

L'offerta dovrà essere articolata in un'Offerta Tecnica e in un'Offerta Economica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per un massimo di **100** (cento) punti, la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi degli artt. 77 e 216, co. 12, D.lgs. 50/16 e s.m.i., attribuirà un massimo di **70 punti** all'Offerta tecnica, suddivisi negli elementi di valutazione come descritti nei successivi articoli e un massimo di **30 punti** all'Offerta economica.

Determina a contrattare n. 982 del 19/04/2019 .

OGGETTO DEI LAVORI – BREVE DESCRIZIONE

La strada statale n.13, nella tratta che va dall'intersezione con Via Montereale fino al confine comunale di Porcia, costituisce limite di perimetrazione dei bacini imbriferi serviti da rete fognaria per lo sgrondo delle acque meteoriche: le aree ubicate a nord sono per nulla o solo in parte servite da collettori di drenaggio, mentre per le aree ubicate a sud è presente la rete fognaria acque miste o bianche che provvede alla raccolta delle acque ed al conferimento verso i recettori costituiti da rogge e F.Noncello.

Pertanto le acque di ruscellamento che durante i fenomeni pluviometrici interessano le aree a prevalenza agricola poste a nord della SS13 per un superficie complessiva di oltre 250ha, vengono in parte disperse per infiltrazione nei primi strati del sottosuolo ed in parte vengono drenate dalle strade comunali che con direzione NordSud collegano la Comina alla strada statale. La viabilità pertanto svolge funzione impropria di collettamento di tali acque verso la strada statale 13 riversandosi in parte sui fossati di guardia della stessa, in parte sul sedime stradale ed in parte sulle abitazioni private poste immediatamente a valle.

Gli interventi in progetto possono essere suddivisi in un'opera principale, costituita dalla captazione delle acque di origine meteorica provenienti dall'area a Nord della Pontebbana e il successivo collettamento verso il rio Pedron, e da due interventi secondari localizzati in corrispondenza dei laghetti Presot e Rorai.

L'intervento principale può essere a sua volta scomposto nei seguenti tratti d'intervento, riportati partendo da monte e con riferimento alla planimetria generale di progetto (tavola G02).

Tratto P8 - P7

Collegamento del fossato esistente sul lato Nord di viale Venezia e ad est (direzione Udine) dell'intersezione stradale con via Castelfranco Veneto, con il fosso posto ad Ovest della medesima intersezione, realizzato mediante condotta del diametro di 50 cm, collocato ad una quota di innesco tale da consentire l'assolvimento della funzione di vaso al reticolo di fossato posto ad est.

Punto P7_1

Nuovo recapito delle acque meteoriche raccolte dalle caditoie e griglie presenti sull'intersezione stradale di cui sopra.

Tratto P7 - P6

Riprofilatura dei fossati esistenti mediante approfondimento e rivestimento degli stessi, in modo da formare una pendenza del fondo verso il nodo P6 dell'1‰; posa di scatolari verticali 100x120 cm in luogo delle tubazioni esistenti nei tratti ove occorre mantenere un passaggio carrabile.

Tratto P6 - P5

Attraversamento di viale Venezia mediante posa di scatolare 200x100 cm con pendenza del 1‰ verso il nodo P5.

Tratto P5 - P4

Riprofilatura dei fossati esistenti mediante approfondimento e rivestimento degli stessi, in modo da formare una pendenza del fondo verso il nodo P4 dell'1‰; posa di scatolari verticali 100x160 cm in luogo delle tubazioni esistenti nei tratti ove occorre mantenere un passaggio carrabile.

Punto P4

Realizzazione di manufatto regolatore delle portate, munito sul fondo di luce rettangolare 80x50 cm presidiata da paratoia automatizzata e griglia in acciaio, dotato inoltre di ulteriore luce in sommità per garantire lo sfioro della portata di piena. L'imbocco del manufatto sarà inoltre realizzato in modo da deviare le acque di magra verso l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, costituito da un dissabbiatore ed un disoleatore posti in serie, con una capacità di trattamento in continuo di circa 100 l/s.

Tratto P4 - P3

Realizzazione di collettore scatolare di dimensioni interne 120x80 cm, posato inizialmente lungo via Chioggia per poi attraversare per un breve tratto un giardino ed un parcheggio privato e raggiungere infine il manufatto di attraversamento di viale Grigoletti. Posa, lungo il medesimo tratto, di una tubazione DN250-300 mm per il futuro collettamento delle sole acque reflue provenienti da via Brentella verso la fognatura pubblica.

Tratto P9-P3_1

Realizzazione di condotta in PVC del diametro nominale di 40 cm lungo via Chioggia (zona Est), per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche che attualmente ruscellano lungo la sede stradale allagando le proprietà private adiacenti alla stessa. Tale condotta si innesterà nel collettore di progetto di cui al punto precedente nel nodo P3_1; nel pozzetto che precede tale immissione è comunque prevista l'installazione di una valvola antiriflusso atta ad evitare eventuali flussi d'acqua contrari nella condotta di progetto.

Tratto P3 - P2_4

Demolizione dei muretti posti entro l'alveo del rio Pedron all'origine dello stesso (nodo P3) e della condotta DN800 mm attualmente posta sul sedime del corso d'acqua; riprofilatura del fondo alveo con rivestimento dell'alveo di magra in selciatoone di pietre naturali di modesta pezzatura, avente il duplice scopo di proteggere la sponda destra del rio mantenendo più pulito il fondo dell'alveo.

Punto P2_4

Realizzazione di salto di fondo dell'altezza di circa un metro, realizzato mediante posa in opera di massi naturali. Il salto di fondo si rende necessario per consentire un adeguato funzionamento in corrente lenta della vasca volano posta immediatamente a valle; l'approfondimento consentirà inoltre di evitare rigurgiti lungo gli innesti di scarichi posti in sponda del Rio Pedron ed evitare la possibilità di allagamenti dei piani interrati.

Tratto P2_4 - P2

Realizzazione di un bacino di ritenzione di volume utile pari a circa 2.800 mc su una superficie di circa 2.300 mq, con un tirante medio di circa 1,20-1,30 m. Nel medesimo tratto è prevista la rettifica dell'attuale livelletta, approfondendola verso monte attraverso una riduzione della pendenza media, ed il contestuale rivestimento dell'alveo di magra anche al fine di scongiurare filtrazioni verso i manufatti edilizi presenti in sponda sinistra.

La funzione di tale bacino è quella di ridurre la portata sul tratto di valle del rio Pedron e sul laghetto Presot in modo da non interferire con l'attuale capacità degli organi di scarico del lago.

La portata allo scarico sarà regolata da un setto in calcestruzzo trasversale al rio Pedron, munito di luce di fondo regolabile con paratoia automatizzata per il passaggio della portata di magra e dotato in sommità di idonea soglia sfiorante per l'evacuazione della portata di piena in caso di malfunzionamento della paratoia.

Lo sbarramento previsto ha un'altezza di due metri e consente, a monte di esso, l'invaso del bacino di ritenzione appositamente realizzato per la laminazione della portata di piena.

Tratto P2 - P1

Mantenimento della sezione in essere del rio Pedron e rifacimento del manufatto di imbocco esistente a valle del piccolo bacino esistente in corrispondenza del nodo P1.

Tratto P1 - P0

Sostituzione delle tre condotte che attraversano il sottopasso ferroviario (linea Ve-Ts) con collettore scatolare di dimensioni interne 160x80 cm, con immissione nel secondo tratto del rio Pedron. Il nuovo collettore in progetto sostituirà tutte le altre tubazioni DN300-400 che attualmente recapitano nella roggia, che verranno quindi demolite e rimosse da tale zona. Si prevede inoltre di rivestire mediante roccia di idonea pezzatura il primo tratto di alcune decine di metri del corso d'acqua al fine di proteggere la zona di immissione delle acque di piena da possibili erosioni del fondo e delle sponde.

Il punto P0 costituisce recapito delle acque nel rio Mai-Pedron, che da qui e fino al lago Presot presenta una sezione sufficiente a convogliare le portate di piena previste, tenuta in debita considerazione anche l'eventuale portata esitata dallo scaricatore di piena del Rio Brentella costituito da una tubazione Ø160cm.

Per quanto riguarda gli interventi secondari, è prevista l'automazione della paratoia che costituisce la parte meccanizzata delle opere di scarico del lago Presot. A tal fine si prevede l'installazione di un misuratore di livello dell'acqua del lago del tipo ad ultrasuoni e l'installazione di un servomotore per l'azionamento automatico della paratoia. L'intervento si rende necessario per migliorare l'efficienza idraulica degli organi di scarico e coordinare al tempo stesso il funzionamento del bacino di ritenzione previsto nella zona del cimitero di Pordenone, migliorando così le condizioni di sicurezza idraulica.

A monte dei laghetti di Rorai è prevista inoltre la sostituzione di due condotte in cemento DN100 cm, in condizioni vetuste ed idraulicamente insufficienti, con un collettore scatolare di dimensioni 200x100 cm. Il nuovo collettore verrà posato alle stesse profondità e pendenze delle vecchie tubazioni, ma garantirà un incremento di capacità idraulica, rispetto alle condizioni attuali.

Con deliberazione di Giunta comunale n.18 del 25/01/2018, è stato approvato il Progetto definitivo esecutivo dei lavori oggetto di affidamento, redatto dal personale tecnico dipendente dell'UOC Difesa del suolo, verde e parchi, protezione civile, dell'importo complessivo pari a € 1.500.000,00, di cui € 1.107.299,69 per lavori.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

La spesa complessiva di € 1.500.000,00 trova copertura al capitolo 09012222 "Beni immobili: Interventi per la realizzazione di opere di sgrondo delle acque meteoriche a salvaguardia allagamenti Roraigrande" del Bilancio comunale, finanziato ai sensi della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 avente ad oggetto "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", come da decreto regionale del dipartimento di protezione civile n° DCR/366/PC/2016 del 31/03/2016.

Suddivisione in lotti ex art. 51 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Si precisa che l'affidamento non è stato suddiviso in lotti né rappresenta un'aggregazione artificiosa in quanto la completa funzionalità dell'intervento è data dalla realizzazione dell'opera nel suo complesso.

LUOGO DI ESECUZIONE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Comune di Pordenone, località Roraigrande.

IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA E CATEGORIE D'OPERA

L'importo dell'appalto è definito dalla seguente tabella:

Importi in Euro	Colonna a)	Colonna b)	Colonna a) + b)
	Importo esecuzione lavori (base d'asta)	Oneri sicurezza	TOT DEI LAVORI DA APPALTARE
Lavori a misura	€ 942.299,69	€ 165.000,00	€ 1.107.299,69

tipologia di appalto: **a misura**

In riferimento all'art.92 del D.P.R. 207/2010 ss. mm. alle opere sono attribuite le seguenti categorie:

CATEGORIA PREVALENTE		CATEGORIA OBBLIGATORIA SI/NO	IMPORTO (€)	%
OG8	Opere di difesa e sistemazione idraulica	SI	1.107.299,69	100%

costo della manodopera: € 224.831,09

TEMPI DI ESECUZIONE:

I lavori dureranno **360 giorni** naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La documentazione di gara comprende:

- il progetto definitivo esecutivo approvato con delibera della Giunta comunale n. 18 del 25/01/2018;
- Il Capitolato speciale d'appalto;
- Il Bando di gara e relativo Disciplinare, con i suoi modelli e allegati, contenente le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

Art. 1 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RELATIVI ALLA GARA

1.1 **Eventuali informazioni e chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti** al Responsabile del procedimento di gara mediante proposizione di quesiti scritti da trasmettere tramite posta elettronica certificata, **mediante l'apposita area "Messaggi" della RDO on line.**

2.1 Le richieste di chiarimenti devono pervenire **entro i termini indicati nella piattaforma telematica regionale.** Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul portale eAppaltiFVG nell'area pubblica "Bandi e Avvisi" del Portale, all'interno dell'Iniziativa riferita alla procedura di cui trattasi, nella sezione "Allegati dell'Avviso".

Tali risposte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

Art. 2 COMUNICAZIONI

- 2.1 Tutte le comunicazioni inerenti la Procedura saranno effettuate, anche ai sensi dell'articolo 76, comma 6, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite posta elettronica certificata, mediante l'apposita area "Messaggi" della RDO on line.
- 2.2 Con l'accesso alla RDO on line, **ciascun concorrente elegge automaticamente domicilio nell'apposita area "Messaggi" della RDO on line ad esso riservata.**
- 2.3 Per quanto attiene, in particolare, le **comunicazioni di cui all'articolo 29, comma 1, e all'articolo 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.**, si precisa che:
- i documenti oggetto di comunicazione saranno depositati nel Portale;
 - del caricamento nonché dell'esatta collocazione verrà data comunicazione ai concorrenti a mezzo PEC tramite la funzionalità Messaggi della RDO on line.
- 2.4 La Stazione appaltante si riserva comunque di effettuare le comunicazioni di cui al citato art. 76 via PEC, senza utilizzo dell'area "Messaggi" della RDO on line, facendo riferimento all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti in sede di registrazione al Portale.
- 2.5 Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza utilizzata sul Portale Appalti FVG dovranno essere tempestivamente apportate alla propria utenza; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 2.6 In caso di operatori economici plurisoggettivi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata alla capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 2.7 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 3 PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

- 3.1 La documentazione di riferimento per la partecipazione alla gara potrà essere scaricata direttamente dalla Piattaforma nella cartella "Elaborati di progetto" presente nella sezione "Allegati" posizionata all'interno del box "Dettagli RDO" della "RDO on line".
Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richieste utilizzando lo strumento della "Messaggistica" dell'area "RDO on line", come indicato all'art.1.

Il sopralluogo costituisce elemento essenziale per la formulazione dell'offerta ed è pertanto ritenuto necessario.

I concorrenti potranno eseguire il sopralluogo autonomamente, ferma restando la disponibilità del personale tecnico a fornire ogni necessaria informazione.

Art.4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA.

- 4.1 Per poter partecipare alla gara, la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica di esecuzione dei lavori dovranno essere presentate alla Stazione appaltante, **a pena di esclusione, unicamente in forma telematica per mezzo della Piattaforma**, attraverso l'area "**Richiesta di Offerta on line**" (RDO) con le modalità nel seguito descritte, **entro i termini indicati nella piattaforma telematica regionale.**

Le istruzioni per il corretto inserimento della documentazione amministrativa e dell'offerta economica all'interno del Portale, nonché per l'utilizzo degli strumenti a supporto, sono riportate nel documento **Istruzioni Operative per la presentazione**

telematica delle Offerte” reperibile nella sezione “Allegati” posizionata all’interno del box “Dettagli RDO” della “RDO on line”.

Si precisa che:

- **qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione amministrativa richiesta dalla presente lettera di invito dovrà essere prodotta utilizzando la sezione “Area generica allegati” presente nell’ambito della “Busta Amministrativa” della RDO on line.**
- **è opportuno che i documenti facsimile in formato pdf, relativi alle dichiarazioni che l’Operatore economico deve rendere ai fini della partecipazione alla presente procedura, vengano scaricati dalla Piattaforma, compilati e infine stampati in pdf prima di essere firmati digitalmente e caricati a sistema, al fine di evitare alla Stazione appaltante visualizzazioni non corrette conseguenti all’utilizzo di software in versioni obsolete;**
- **nessun dato relativo all’offerta economica, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere riportato nell’area “Risposta Busta Amministrativa” o nell’area “Risposta Busta Tecnica”;**
- **nessun dato relativo all’offerta tecnica, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere riportato nell’area “Risposta Busta Amministrativa”.**

4.2 Per i documenti/dichiarazioni per cui è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma digitale sarà operata automaticamente dal Portale. Si precisa che, in caso di operatori stranieri, la verifica della firma digitale su Portale potrebbe dare esito non positivo. Tale circostanza non è ostativa ai fini dell’ammissibilità della documentazione. In tal caso, infatti, la verifica della validità della firma digitale sarà effettuata dalla Stazione appaltante fuori dal Portale, con ogni idonea modalità indicata dall’operatore economico straniero al momento della registrazione al Portale, correlata al sistema previsto dall’ente certificatore utilizzato dall’operatore straniero stesso. Al fine di facilitare le operazioni di verifica, l’operatore economico straniero è invitato a indicare le suddette modalità di verifica in sede di partecipazione alla presente procedura, allegando a tal fine un apposito documento nella sezione “Area generica allegati” presente nell’ambito dell’Area Risposta della “Busta Amministrativa” della “RDO on line”.

4.3 Una volta espletate le attività di predisposizione della busta economica digitale, il concorrente dovrà:

- i. cliccare su “Invia risposta” per trasmettere la propria offerta economica;**
- ii. cliccare su “OK” per confermare la trasmissione.**

Per la data e l’ora di arrivo dell’offerta faranno fede la data e l’ora registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del concorrente.

Il concorrente potrà modificare i dati precedentemente trasmessi entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione dell’offerta.

Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata oltre il termine perentorio di scadenza o con modalità diverse da quella telematica.

A conferma dell’avvenuta trasmissione telematica della propria offerta, il concorrente riceverà una e-mail all’indirizzo indicato dallo stesso in fase di registrazione al Portale.

L’invio telematico dell’offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l’offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste.

Si precisa che il sistema permette salvataggi parziali e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi purché completate entro il termine utile. Il concorrente è quindi invitato ad avviare le attività di inserimento a Sistema della

documentazione richiesta **con largo anticipo** rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.

Il sistema non accetta la trasmissione di un'offerta o la modifica di un'offerta già trasmessa dopo il termine di scadenza. Oltre detto termine l'offerta sarà pertanto irricevibile.

ART.5 CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- 5.1 Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
- 5.2 Tutti i concorrenti, devono possedere i requisiti di ordine generale previsti all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed i requisiti di qualificazione previsti all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
- 5.3 Ai sensi degli artt. 83, 84, comma 1 e 216 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, degli artt. 61, 63 e 92 del DPR 207/2010 e dell'art. 108 del DPR 207/2010 così come modificato dall'art. 12 della Legge 80/2014 il concorrente deve risultare in possesso di attestato di qualificazione SOA rilasciato da un Organismo di Attestazione regolarmente autorizzato, in corso di validità, che documenti il possesso di qualificazione nelle categorie evidenziate nel presente disciplinare di gara, in classifica adeguata, e se prescritto, di sistema di qualità conforme a quanto previsto dall'art. 63 del DPR 207/2010. Sono ammessi il ricorso all'istituto dell'avvalimento, con le modalità prescritte dall'articolo 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e al subappalto, con i limiti e le prescrizioni contenute all'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
- 5.4 Per le A.T.I. di tipo verticale, oltre al possesso dei requisiti d'ordine generale in capo a tutti i soggetti del raggruppamento, è richiesto il rispetto di quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 92 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010 e precisamente che nel caso di lavori per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i requisiti di cui all'art. 84 del citato decreto, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dall'Impresa mandataria per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo.
- 5.5 Per le A.T.I. di tipo orizzontale oltre al possesso dei requisiti di ordine generale in capo a tutti i soggetti del raggruppamento è richiesto il rispetto di quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ultimo capoverso e dall'art. 92 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010 e precisamente che i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale; a tale proposito i requisiti di qualificazione richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%; le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicata in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato; nell'ambito dei propri requisiti posseduti la mandataria in ogni caso assume in sede di offerta i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara; i lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della Stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

5.6 È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione (art. 48 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

5.7 Non sarà ammessa alcuna modifica successiva alla composizione del raggruppamento temporaneo e del consorzio ordinario rispetto a quello risultante dall'impegno presentato in sede di gara (art. 48 comma 9 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. o, se già costituito, rispetto all'atto di costituzione) fatte salve le ipotesi di cui all'art. 95, del D.Lgs.159/2011ed ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 es.m.i..

5.8 Per i Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) sono consentite modifiche nei limiti di cui all'art. 48 comma 7bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

5.9 È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento. In tali casi entrambi i concorrenti sono esclusi dalla gara.

5.10 White lists: per le imprese che svolgono attività nei settori a maggior rischio di infiltrazione mafiosa, individuate dall'art. 1, comma 53, della Legge 190/2012 e s.m.i., la stipulazione del contratto di appalto, l'autorizzazione dei subappalti e dei contratti di cottimo è subordinata, ai sensi della suddetta norma, all'iscrizione delle ditte nelle "White lists" istituite presso le Prefetture.

Pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 52, della Legge 190/2012 l'Amministrazione verificherà, prima della stipula del contratto, dell'autorizzazione del subappalto e del contratto di cottimo, l'iscrizione o l'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione della ditta aggiudicataria, del subappaltatore o del cottimista nelle cosiddette "White lists" della Prefettura di competenza.

Art.6 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (da inserire nell'area "Risposta Busta Amministrativa" della RDO on line)

Nell'area "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" della RDO on line dovrà essere inserita la documentazione richiesta per partecipare alla gara, come di seguito specificato.

1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Istanza di partecipazione e accettazione delle condizioni generali di partecipazione redatta utilizzando il modello in Allegato 1
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al successivo punto 1bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

Si precisa che:

- nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;
- nel caso di Consorzio di cui all'articolo 45, lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016, dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del D.lgs. 50/2016 aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

1bis. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Procura generale o nomina ad una carica speciale.
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento.

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- a) in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
- b) in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Formulario DGUE elettronico denominato "espd-request.xml" disponibile nella sezione "Risposta Amministrativa".
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Il documento dovrà essere compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

Di seguito le istruzioni per la generazione e successiva presentazione del DGUE in formato elettronico:

1. nella sezione "Risposta Amministrativa" selezionare l'operazione "Prepara Risposta ESPD";
2. l'operazione "Crea nuova Risposta ESPD" apre la scheda web di compilazione del DGUE;
3. compilare a video il DGUE in tutte le sue parti;
4. al termine della compilazione utilizzare il comando "Esporta Risposta ESPD" per generare il file "espd-response.zip" all'interno del quale, tra gli altri, è presente il file "espd-response pdf" che andrà firmato digitalmente e caricato nell'apposita sezione dell'area Risposta Busta Amministrativa.

In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) il DGUE deve essere presentato e sottoscritto:

- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2 lett. d), e), f), g) del D.Lgs. 50/2016, per ciascun degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle parti da II a VI non barrate;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), il DGUE è compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate.

Eventuali DGUE o documenti integrativi al DGUE di cui sopra dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che il DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- a) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto dell'avvalimento;
- b) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto del subappalto; si precisa che in caso affermativo non è necessario indicare l'elenco di eventuali subappaltatori (Parte II, sez. D), in quanto tutte le informazioni integrative relative al subappalto di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. saranno fornite mediante compilazione del modello in allegato 2bis "Dichiarazione complementare al DGUE";
- c) la dichiarazione in ordine ai motivi di esclusione parte III dovrà riferirsi anche a decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di Procedura penale;
- d) indicazione di tutti i provvedimenti astrattamente idonei a rientrare nella definizione di "gravi illeciti professionali"; ai fini della compilazione del relativo riquadro l'operatore economico dovrà tenere conto delle indicazioni delle Linee Guida n. 6 dell'A.N.AC. recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice".

Nella parte III del DGUE è necessario dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo, da individuarsi come segue:

- Impresa individuale: titolare o direttore tecnico;
- Società in nome collettivo: socio o direttore tecnico;
- Società in accomandita semplice: soci accomandatari o direttore tecnico;
- Atri tipi di società: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio. Se la società ha due soci ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci persone fisiche.

Nelle Società con sistema di amministrazione tradizionale (artt. 2380- bis e ss. Codice civile) e monistico (art. 2409 – sexiesdecies cp. 1 Codice civile) il requisito deve essere verificato sui membri del C.d.A. cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, Amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); nonché sui membri del Collegio sindacale per le Società di amministrazione tradizionale e sui membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle Società con sistema di amministrazione monistico.

Nelle Società con sistema di amministrazione dualistico (artt. 2409 –ptcies e ss. Codice civile) il requisito va verificato sui membri del Consiglio di gestione e sui membri del Consiglio di sorveglianza.

Tra i «soggetti muniti di poteri di rappresentanza» rientrano i procuratori dotati di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi se non di spessore superiore a quelli che lo statuto assegna agli amministratori. Tra i soggetti muniti di poteri di direzione rientrano, invece, i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa e tra i soggetti muniti di poteri di controllo il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

In caso di affidamento del controllo contabile a una Società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non deve essere condotta sui membri degli organi Sociali della Società di revisione, trattandosi di Soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

Il legale rappresentante dell'operatore economico dovrà indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro o la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura presso i quali ricavare i dati identificativi dei soggetti come sopra individuati, aggiornati alla data di presentazione dell'offerta.

Nella parte IV sez. A del DGUE deve essere riportata la forma giuridica dell'Impresa, l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, indicando per quale attività l'impresa è iscritta, il numero di iscrizione e la data di iscrizione alla C.C.I.A.A., il numero di registro ditte o di repertorio economico amministrativo, la durata od il termine dell'attività.

2 bis DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione complementare al DGUE elettronico redatta utilizzando il modello in Allegato 2bis.
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) il DGUE deve essere presentato e sottoscritto:

- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2 lett. d), e), f), g) del D.Lgs. 50/2016, per ciascun degli operatori economici partecipanti è presentata una dichiarazione integrativa al DGUE distinta;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), la dichiarazione integrativa al DGUE è compilata separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate.

Si precisa che in presenza di più dichiarazioni complementari al DGUE le stesse dovranno essere inserite a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che la dichiarazione complementare al DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- indicazione, ai sensi dell'art. 105 commi 4 lettera c) dei lavori che intende subappaltare indicando la relativa quota e categoria; qualora il concorrente intenda subappaltare attività

definite “come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa” ai sensi e per gli effetti del comma 53 dell’art. 1 della L. 190/2012 è necessario indicare anche la terna dei subappaltatori come previsto dall’art. 105 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- nel caso in cui le condanne per i reati dell’art. 80 comma 1 si riferiscano a soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell’operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

In caso di curatore fallimentare autorizzato all’esercizio provvisorio o di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale l’operatore economico dovrà indicare gli estremi dell’autorizzazione del giudice delegato. Nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui all’art. 110 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 sarà necessario produrre anche la documentazione di cui al successivo box n. 6, numeri 1, 2 e 3.

3. <i>DOCUMENTAZIONE EVENTUALE</i>	Documentazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva costituiti e consorzi
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento.

Di seguito la documentazione che deve essere presentata dai concorrenti con idoneità plurisoggettiva già costituiti e consorzi:

- consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione delle imprese consorziate; per le società cooperative è necessario indicare anche il numero di iscrizione al registro prefettizio delle cooperative od al registro regionale delle Cooperative;
- raggruppamenti temporanei già costituiti: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria di cui all’art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
- consorzio ordinario già costituito: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete: contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata o mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza di cui all’art. 48 del D.Lgs. 50/2016 conferito all’Impresa mandataria o all’Organo comune.

4. <i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i>	Garanzia provvisoria (art 93 del D.Lgs. 50/2016)
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti; <i>In alternativa:</i> Scansione del documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

La garanzia provvisoria pari a € **22.145,99** (pari al 2% dell’importo dei lavori a base di gara) deve essere prestata, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

Fermo restando il limite all’utilizzo del contante di cui all’art. 49 comma 1 del D.Lgs. 231/2007, la cauzione può essere costituita in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato e depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell’Amministrazione regionale; il valore deve essere al corso del giorno del deposito.

Nel caso in cui il concorrente opti per la costituzione della cauzione in contanti, essa dovrà essere costituita mediante accreditamento su c.c. intestato a Comune di Pordenone IBAN: **IT0810533612500000040663289** ovvero mediante versamento presso qualunque sportello di Bancoposta Poste Italiane Spa ubicato sul territorio nazionale indicando il codice di tesoreria numero **12582599** con la seguente causale: *(indicare titolo intervento, CUP e CIG)*.

In caso di prestazione della garanzia sotto forma di fideiussione la stessa deve essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria (art.93 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. adottati con decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 31 del 19/01/2018 (Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 pubblicato in GU Serie Generale n.83 del 10-04-2018 - Suppl. Ordinario n. 16).

La garanzia provvisoria dovrà:

- avere validità per 180 giorni decorrenti dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c) la piena operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo d'impresе, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo (art. 93 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazioni antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 259/2011; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto (art. 93 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

La Stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente allo svincolo della garanzia e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia (art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Nel caso di versamento sul conto corrente intestato alla Stazione appaltante, si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui la stessa dovrà appoggiare il mandato di pagamento.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto al ricorrere delle seguenti ipotesi (art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.):

- a) del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000;
- b) si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al punto a), anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- c) del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al punto a), per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

d) del 15 per cento, anche cumulabile con le riduzioni di cui ai precedenti punti a), b) e c), per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1, o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Nel caso di RTP orizzontale, per poter fruire del beneficio della riduzione della garanzia, tutti i professionisti facenti parte del raggruppamento dovranno presentare la documentazione/autocertificazione di cui sopra. In caso di partecipazione in RTP verticale, nel caso in cui solo alcuni tra i professionisti che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascun soggetto raggruppato e/o raggruppando assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento. Nel caso di consorzi di cui alla lettera f) dell'art. 46 del Codice, il concorrente potrà godere della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

5.	Dichiarazione d'impegno di un fideiussore.
<i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i>	
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti; <i>in alternativa:</i> Scansione del documento, sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

La Dichiarazione di impegno, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese¹ e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro imprese, piccole e medie imprese.

La Dichiarazione deve riportare l'impegno di un fideiussore bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

6.	Documentazione da produrre nel caso di avalimento:
<i>DOCUMENTAZIONE EVENTUALE</i>	<p>1) Formulario "DGUE – Elettronico" generato utilizzando il file modello "DGUE_Elettronico.xml" compilato dall'impresa ausiliaria con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della Parte II, Parte III e Parte VI;</p> <p>2) dichiarazione modello Allegato 2 bis – Dichiarazione complementare al DGUE;</p> <p>3) dichiarazione modello Allegato 4 - Modello per avalimento (dichiarazioni ex articolo 89 del D.Lgs. 50/2016);</p> <p>4) contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.</p>

¹ Per la definizione di piccole e medie imprese si rinvia all'art. 3, comma 1, lettera aa) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	1), 2 e 3) Documenti <u>sottoscritti digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare l'impresa ausiliaria. 4) Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti o scansione del documento.
---------------------------	--

In caso di avvalimento gli operatori economici, oltre ad allegare il DGUE elettronico in Allegato 3 e la dichiarazione complementare al DGUE di cui al modello in Allegato 2-bis, dovranno allegare anche la documentazione di cui all'art. 89 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. di seguito elencata:

- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria, utilizzando il modello in Allegato 4, con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria, utilizzando il modello in Allegato 4, con cui la stessa attesta di non partecipare alla gara, né in forma singola, né in forma associata o consorziata, né in qualità di ausiliario di un altro concorrente;
- il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Si precisa che i contratti di avvalimento, a pena di nullità, devono riportare la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

La Stazione appaltante si riserva di chiedere ai concorrenti l'originale o la copia autentica della documentazione scansionata.

Si precisa inoltre che eventuali documenti di avvalimento dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Documentazione da produrre in caso di avvalimento" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

7. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Versamento dell'importo relativo al contributo di cui all'art. 1, comma 67, della Legge 23.12.2005 n. 266
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento o documento in formato elettronico comprovanti l'avvenuto versamento.

Il versamento dell'importo pari a € 140,00 (centoquaranta/00) dovrà essere effettuato esclusivamente con le modalità stabilite dalla deliberazione 20.12.2017 n. 1300 dell'ANAC e relative istruzioni operative rinvenibili sul sito dell'Autorità medesima. In caso di associazione temporanea già costituita o da costituirsi il versamento deve essere effettuato dall'impresa capogruppo.

Il mancato versamento di tale somma è causa di esclusione, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

8. <i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i>	PassOE sottoscritto secondo le indicazioni fornite da ANAC
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	<i>Scansione del PassOE</i>

Il documento denominato PassOE attesta che l'Operatore Economico può essere verificato tramite AVCPASS, come rilasciato dal sistema istituito con deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 ed aggiornata con Deliberazione ANAC n. 157 del 17.2.2016.

In caso di mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie il Passoe generato deve essere stampato e firmato da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie.(FAQ Passoe Operatore economico n. 13).

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento il Passoe deve essere riferito anche all'operatore economico di cui si avvale.

Si ricorda che il sistema non permette di generare il Passoe fino a quando non è avvenuta la conferma dell'Impresa ausiliaria (FAQ Passoe Operatore economico n. 12).

ART.7 - SUBAPPALTO

7.1 E' ammesso il subappalto a norma dell'art. 105 commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 nei limiti del 30% dell'importo complessivo di contratto, previa obbligatoria dichiarazione all'atto della partecipazione alla gara.

7.2 Ai sensi dell'art. 105 comma 4 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 si precisa che l'autorizzazione al subappalto non potrà essere rilasciata nei confronti dell'impresa che abbia partecipato alla presente procedura per l'affidamento dell'appalto.

7.3 Il concorrente, qualora intenda subappaltare attività esposte a rischio di infiltrazione mafiosa come individuate al comma 53 dell'art. 1 della legge n. 190/2012, dovrà presentare anche l'Allegato 3 DGUE di ciascuno dei subappaltatori appartenenti alla terna dallo stesso individuata ai sensi dell'art. 105 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. La verifica delle dichiarazioni verrà fatta prima della stipula del contratto d'appalto. Qualora non venga indicata la terna dei subappaltatori le attività di cui comma 53 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012 non potranno essere autorizzate.

Art.8 - OFFERTA TECNICA (da inserire nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO on line) – massimo 70 punti

Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO online dovrà essere inserita la documentazione richiesta con le precisazioni di seguito indicate.

MODALITÀ OPERATIVE

Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO online la documentazione per la presentazione dell'offerta tecnica è relativa agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica e criteri motivazionali di seguito precisati.

Nel seguito si riportano, ai fini dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i contenuti degli elementi e sub- elementi dell'offerta tecnica.

1. <i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i>	Elemento A – "Merito qualitativo e tecnico" Suddiviso nei sub-elementi A.1, A.2, A.3, A4, A5 e A6 Punteggio massimo 70 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

L'elemento di valutazione A - "Merito qualitativo e tecnico" si suddivide nei seguenti sub elementi:

ELEMENTO A.1

Riduzione delle interferenze con la viabilità e sicurezza delle lavorazioni - **Punteggio massimo 25 su 70 punti**

ELEMENTO A.2

Certificazione qualità sistema di gestione ambientale - sicurezza e salute sul lavoro - **Punteggio massimo 10 su 70 punti**

ELEMENTO A.3

Organizzazione del personale, macchine ed attrezzature – **Punteggio massimo 10 su 70 punti**

ELEMENTO A.4

Migliorie sui sistemi di sbarramento di regolazione e misurazione delle portate - **Punteggio massimo 10 su 70 punti**

ELEMENTO A.5

Migliorie sul bacino di ritenzione - **Punteggio massimo 10 su 70 punti**

ELEMENTO A.6

Struttura organizzativa - **Punteggio massimo 5 su 70 punti**

Il concorrente, al fine di ottenere un punteggio relativo agli elementi **A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6** dovrà presentare una relazione illustrativa di **massimo 20 (venti) facciate numerate in formato A4**, articolata nei rispettivi paragrafi.

IMPORTANTE: La relazione deve essere articolata per paragrafi corrispondenti ai singoli Elementi di valutazione suddetti, e deve essere inserita nell'Area generica allegati della Busta Tecnica. Il concorrente è vincolato esclusivamente a non eccedere il numero complessivo di 20 facciate, e può dedicare ad ogni paragrafo lo spazio ritenuto più opportuno.

Nelle singole sezioni della Busta Tecnica devono essere indicati i numeri di pagina della Relazione corrispondenti.

La relazione da inserire nella "Risposta busta tecnica" deve rispettare le seguenti regole di formattazione:

- **facciate in formato A4,**
- **scrittura in carattere Arial, corpo non inferiore a 11 punti,**
- **interlinea singola e margini superiore, inferiore, destro e sinistro di 2 cm.**

Non verranno prese in considerazione né valutate dalla Commissione giudicatrice ulteriori facciate per la relazione illustrativa oltre il massimo consentito sopra indicato.

La relazione potrà essere accompagnata da:

- **elaborati illustrativi e/o tavole grafiche che serviranno ad illustrare quanto già descritto nella relazione. Gli elaborati tecnici devono constare al massimo di 5 grafici di formato non superiore all'A3;**

Eventuali schede tecniche dei prodotti proposti, i certificati di qualità, ove esistenti, ed i calcoli che illustrino i benefici qualitativi, in particolare sul piano manutentivo e gestionale, derivanti dalle soluzioni e integrazioni proposte.

Anche tali elaborati dovranno essere inseriti nell'Area generica allegati della Busta Tecnica.

Si precisa che gli allegati sopra descritti non potranno proporre elementi aggiuntivi rispetto a quanto descritto nella relazione tecnica. Ove i commissari ravvisino che gli allegati propongono elementi che non costituiscono illustrazione di quanto già riportato nella relazione tecnica non ne

terranno conto ai fini della valutazione dell'offerta.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	2.	Dichiarazione segreti tecnico commerciali secondo il modello in Allegato 3
MODALITA' PRESENTAZIONE	DI	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il concorrente, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dovrà dichiarare la sussistenza o la non sussistenza di informazioni fornite nell'ambito delle offerte che costituiscano segreti tecnici o commerciali utilizzando l'Allegato 3 "Dichiarazione segreti tecnico commerciali". In presenza di segreti commerciali è necessario motivare, allegando, se presente, la documentazione inerente, ed indicare le parti dell'offerta tecnica oggetto di segreti tecnici o commerciali.

Tali documenti dovranno essere inseriti a sistema utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Tecnica" della RDO online.

AVVERTENZE

L'offerta tecnica non dovrà recare, a pena di esclusione, alcun riferimento al prezzo offerto ovvero agli elementi che consentano di desumere l'offerta economica.

Tutte le relazioni e/o le dichiarazioni da inserire nell'area "Risposta tecnica" **dovranno essere sottoscritte digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso e precisamente:

- nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, le relazioni/dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;
- nel caso di consorzio di cui all'articolo 46, lettera f) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. dal legale rappresentante o procuratore del consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, co. 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- a) in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
- b) in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

La relativa procura dovrà essere inserita nell'Area generica allegati all'interno della busta dell'offerta tecnica.

Relativamente ad uno o a tutti gli elementi di valutazione la mancata presentazione della documentazione o il mancato rispetto delle prescrizioni inerenti la sottoscrizione della documentazione allegata non costituisce causa di esclusione, ma comporta esclusivamente la valutazione pari a 0 (zero) punti per lo specifico elemento ponderale.

Nel caso sopra precisato, l'attribuzione di un punteggio pari a 0 (zero) per ciascuno degli elementi ponderali in ogni caso comporta per l'affidatario l'obbligo di svolgere la prestazione secondo quanto indicato nel disciplinare posto a base di gara.

L'offerta tecnica costituirà parte integrante e sostanziale del Contratto d'appalto che verrà sottoscritto; conseguentemente le indicazioni e descrizioni contenute nel disciplinare posto a base di gara dovranno intendersi automaticamente sostituite con quelle offerte dal concorrente aggiudicatario. Le proposte migliorative offerte non avranno in alcun caso effetto sull'offerta economica che resta fissa e invariata.

In ogni caso, il concorrente riconosce che quanto offerto è adeguatamente remunerato dal prezzo complessivo offerto.

Art 9 - OFFERTA ECONOMICA (contenuto dell'area "Risposta Economica" della RDO on line) – MASSIMO PUNTI 30

Il concorrente, all'interno dell'area "Risposta Economica" della RDO on line (a cui si accede cliccando sul link "Risposta Busta Economica"), **a pena di esclusione** dovrà inserire la documentazione di seguito specificata, con riferimento al criterio "*Ribasso sull'elenco prezzi a base di gara*", di cui alla tabella "Criteri di valutazione".

1. <i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i>	"Predisposizione della Busta economica digitale" mediante l'inserimento a video del ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. Punteggio massimo 30 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Inserimento del ribasso percentuale offerto nell'apposita Sezione.

Il concorrente dovrà inserire a video, a pena di esclusione, all'interno dell'area Risposta Busta Economica, il ribasso percentuale offerto sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza.

Detto ribasso deve essere espresso fino alla terza cifra decimale.

L'importo di contratto sarà calcolato sulla base del ribasso percentuale inserito dal concorrente a video per la predisposizione della Busta Economica.

2. <i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i>	Dichiarazione redatta utilizzando il modello in Allegato 5 – Dichiarazioni per offerta economica
---	---

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.
---------------------------	---

Il concorrente, a pena di esclusione deve dichiarare:

- i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'articolo 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- l'ammontare dei propri costi della manodopera di cui all'articolo 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Il concorrente deve dichiarare di aver controllato le voci e le quantità riportate nei computi metrici estimativi, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

AVVERTENZE

Si precisa che **tutta la documentazione** da inserire nell'area "Risposta Economica" **dovrà essere sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso e precisamente che:

- nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;
- nel caso di consorzio di cui all'articolo 46, lettera f) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. dal legale rappresentante o procuratore del consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, co. 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- a) in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
- b) in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

La relativa procura dovrà essere inserita nell'Area generica allegati all'interno della busta dell'offerta economica.

Si precisa che la mancata presentazione dell'offerta economica o il mancato rispetto delle prescrizioni inerenti la sottoscrizione della medesima costituisce **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Come da dichiarazione di cui all'Allegato 2 alla presente lettera d'invito, **l'offerta sarà vincolante per 180 giorni** dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione e il concorrente si impegna a mantenerla valida anche per un termine superiore, strettamente necessario alla conclusione della procedura, in caso di richiesta da parte della Stazione appaltante.

Una volta espletate le attività di predisposizione della Busta Economica digitale, il concorrente dovrà:

- i. cliccare su "Invia risposta" per trasmettere la propria offerta economica;
- ii. cliccare su "OK" per confermare l'invio.

Art.10 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara è aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, comma 2, del Codice. In particolare, per la valutazione degli elementi qualitativi e quantitativi, si farà riferimento alle metodologie indicate nelle Linee guida n. 2 dell'ANAC di attuazione del Codice, aggiornate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 424 del 2 maggio 2018.

La procedura di valutazione prevede l'attribuzione di un punteggio di 100 punti, di cui massimo 70 punti per la qualità dell'offerta, massimo 30 punti per l'offerta economica.

La valutazione delle offerte sarà svolta in base agli elementi di seguito indicati:

ELEMENTO		PESO O PUNTEGGIO MAX
ELEMENTI DI MERITO QUALITATIVI E TECNICI		
A.1	RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE CON LA VIABILITÀ E SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI	25
A.2	CERTIFICAZIONE QUALITÀ SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE - SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	10
A.3	ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE, MACCHINE ED ATTREZZATURE	10
A.4	MIGLIORIE SUI SISTEMI DI SBARRAMENTO DI REGOLAZIONE E MISURAZIONE DELLE PORTATE	10
A.5	MIGLIORIE SUL BACINO DI RITENZIONE	10
A.6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	5
OFFERTA ECONOMICA		
B	RIBASSO PERCENTUALE UNICO SULL'ELENCO PREZZI POSTO A BASE D'ASTA SOGGETTO A RIBASSO	30
TOTALE		100

CRITERI MOTIVAZIONALI

Con riferimento agli elementi qualitativi sopra elencati, si specificano di seguito i relativi criteri motivazionali, precisando che eventuali proposte migliorative dovranno comunque mantenersi

in sintonia con quanto già previsto da Progetto posto a base di gara.

ELEMENTO A.1

Riduzione delle interferenze con la viabilità e sicurezza delle lavorazioni - Riguarda la metodologia, le procedure e l'utilizzo di tecnologie, dispositivi, apprestamenti e modalità operative che si intendono adottare per ridurre gli impatti sull'ambiente, sul territorio e sulla sicurezza delle lavorazioni nel corso dell'esecuzione dei lavori.

In riferimento al PSC, il concorrente dovrà mettere in evidenza i criteri con i quali si intendono organizzare i lavori per le diverse tratte stradali ed ambiti di intervento, facendo specifico riferimento alle risoluzioni delle singole criticità derivanti da particolari condizioni di viabilità (volumi di traffico, tipologia di mezzi circolanti, trasporto pubblico, ecc.). In particolare saranno valorizzate le soluzioni che mirano a:

- minimizzare l'interferenza con il traffico veicolare durante i lavori con particolare riferimento agli attraversamenti di viale Venezia SR 13 e viale Michelangelo Grigoletti;
- minimizzare l'interferenza dei lavori sulle aree di intervento e sugli impatti che i lavori avranno sulla vita dei cittadini residenti e sui pubblici esercizi insediati nell'ambito di intervento.

ELEMENTO A.2

Certificazione qualità sistema di gestione ambientale - sicurezza e salute sul lavoro - Riguarda la qualità dell'assetto organizzativo posseduto e predisposto dall'offerente, come di seguito specificato.

Saranno premiati i concorrenti che dimostreranno di possedere la certificazione di qualità ambientale e sicurezza, in particolare il punteggio verrà assegnato in base alle certificazioni che l'impresa o le imprese dimostreranno di possedere in riferimento:

- a) possesso della certificazione ISO 14001 (punti 5)
- b) al possesso della certificazione OHSAS 18001 (punti 5)

Si precisa che in caso di RTI le certificazioni dovranno essere possedute da ogni singola associata raggruppante o consorziata. Non saranno considerate valide al fine dell'ottenimento del punteggio certificazioni in fase di valutazione o scadute, si considereranno valide esclusivamente le certificazioni attive alla data stabilita per la presentazione delle offerte.

ELEMENTO A.3

Organizzazione del personale, macchine ed attrezzature – Riguarda la qualità dell'assetto organizzativo posseduto e predisposto dall'offerente, con stretto riferimento alle attività oggetto di appalto, come di seguito specificato.

Con riferimento alle lavorazioni previste nel presente appalto, il concorrente dovrà indicare i mezzi e le attrezzature che prevede di impiegare per lo svolgimento delle lavorazioni da effettuare.

In particolare, i macchinari e le attrezzature, oltre a possedere caratteristiche di ridotto impatto ambientale (limitazione dei livelli di rumorosità, delle emissioni di polveri e di inquinanti nelle aree esterne al cantiere, risparmio energetico) ed elevata produttività, dovranno essere commisurati alle sagome e agli ingombri, alla presenza di zone a differente densità urbana e alla viabilità interferente, alla praticabilità degli accessi e delle aree di lavoro.

ELEMENTO A.4

Migliorie sui sistemi di sbarramento di regolazione e misurazione delle portate - Riguarda le proposte integrative in relazioni alle componenti funzionali del progetto esecutivo.

Il concorrente dovrà descrivere le integrazioni impiantistiche ai fini del miglioramento gestionale del sistema, anche in termini di servizi di manutenzione ordinaria e supporto nelle fasi di gestione dell'impianto in emergenza.

ELEMENTO A.5

Migliorie sul bacino di ritenzione – Riguarda le proposte integrative in relazioni alle componenti funzionali del progetto esecutivo.

Il concorrente dovrà descrivere le integrazioni ambientali ai fini del miglioramento del contesto urbano in cui il bacino di ritenzione risulta inserito.

ELEMENTO A.6

Struttura organizzativa – Riguarda la qualità dell'assetto organizzativo posseduto e predisposto dall'offerente, con stretto riferimento alle attività oggetto di appalto, come di seguito specificato.

Con riferimento alla tipologia di lavorazioni previste nel presente appalto, il concorrente dovrà indicare la propria organizzazione per la loro esecuzione, evidenziando la tipologia consistenza e qualificazione delle squadre operative e delle figure preposte alla direzione tecnica, che si prevede di impiegare (attestati di frequenza a corsi di formazione, attestazione di qualificazione e formazione delle maestranze in relazione alle specifiche attività anche in materia di sicurezza e salute sul lavoro, curricula dei tecnici che dirigeranno l'esecuzione dei lavori).

Le operazioni di gara verranno svolte in tornate successive.

Le sedute pubbliche saranno svolte in modalità telematica.

Trattandosi di procedura svolta in modalità telematica, la Stazione appaltante comunicherà le date per lo svolgimento delle operazioni di gara, ad eccezione delle sedute riservate per la valutazione dell'offerta tecnica, su espressa richiesta dei singoli partecipanti mediante la funzionalità Messaggi della RDO on line.

Il controllo della documentazione amministrativa sarà svolto dal RUP, dal Seggio di gara o da apposito ufficio a ciò preposto con le modalità di seguito indicate.

Nella prima seduta il RUP o il Seggio o l'ufficio a ciò preposto, procederà alla ricognizione dei "pliche digitali" pervenuti entro i termini previsti. Si passerà quindi, all'esame della documentazione relativa alla qualificazione dei concorrenti contenuta nella "Busta Amministrativa", procedendo ad una immediata valutazione circa il possesso dei requisiti soggettivi e di qualificazione dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara.

Qualora il soggetto titolato al controllo della documentazione amministrativa verifichi carenze di qualsiasi elemento formale, lo stesso, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 83 co. 9 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., potrà invitare il concorrente a regolarizzare, completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione contenuta nella "Busta Amministrativa", assegnando un termine perentorio. Tali richieste saranno effettuate utilizzando la funzionalità Messaggi della RDO on line, ovvero attivando una apposita RdI (Richiesta di informazioni) on line. In tal caso, il RUP, il seggio di gara o l'ufficio preposto dichiarerà chiusa la seduta aggiornando la stessa ad una nuova data.

A conclusione dell'esito della valutazione dei requisiti soggettivi e di qualificazione, la Stazione appaltante pubblicherà ai sensi dell'art. 29 co. 1 del D.lgs. 50/2016 e per gli effetti di cui all'art. 120 del codice del processo amministrativo, dandone contestualmente avviso ai concorrenti, il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni nell'ambito della procedura di affidamento.

A seguire, in sedute riservate, la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi degli artt. 77 e 216 co. 12 del D.Lgs 50/16 e s.m.i., esaminerà le offerte tecniche medesime e attribuirà i punteggi relativi con il metodo di cui al successivo articolo 11.

In successiva seduta la Commissione procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, all'apertura della "Busta Economica" di ciascun concorrente ammesso alla gara, contenente l'offerta economica e l'offerta di ribasso sui tempi, e, data lettura dei ribassi suddetti, alla determinazione dell'offerta economica più vantaggiosa applicando i criteri di cui al successivo articolo 11. Nel caso si renda necessario effettuare la verifica di congruità delle

offerte la Commissione procederà con le modalità di cui all'articolo 12 del presente Disciplinare di gara.

Tutti i rinvii normativi si intendono dinamici, e troverà applicazione la normativa vigente al momento dello svolgimento delle singole fasi del procedimento, con particolare riguardo alle procedure di valutazione del possesso dei requisiti soggettivi e di qualificazione dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara.

Art.11 METODO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato con il metodo aggregativo compensatore di cui alle Linee Guida A.N.A.C. n. 2 di attuazione del Codice (delibera n. 1005 del 21.09.2016 come aggiornate dalla delibera n. 424 del 2.05.2018), secondo la seguente formula:

$$K(x) = \sum_n [W_i \cdot V(x)_i]$$

Dove:

K(x) = indice di valutazione dell'offerta (x);

n = numero totale di elementi rispetto ai quali vengono fatte le valutazioni;

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(x)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (x) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

I coefficienti V(x) sono determinati:

- a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa (**ELEMENTI A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6**), attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le Linee Guida A.N.AC. n. 2 di attuazione del Codice (delibera n. 1005 del 21.09.2016 come aggiornate dalla delibera n. 424 del 2.05.2018). Tale metodo consiste nel costruire una tabella triangolare ove con le lettere A, B, C,, N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due:

	B	C	D	N-1
A					
	B				
		C			
				
				N-1	

Ogni commissario valuta, per ciascun elemento, quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire e attribuisce un punteggio da 1 a 6 nel seguente modo 1 (parità), 2 (preferenza minima), 3 (preferenza piccola), 4 (preferenza media), 5 (preferenza grande), 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi.

Per ciascun requisito valutato, una volta effettuato il confronto a coppie si sommano i punteggi attribuiti a ciascun offerente da tutti i commissari: all'offerente che ha assunto il punteggio maggiore verrà assegnato il coefficiente di prestazione V(x)_i pari a uno ed agli altri

un coefficiente ad esso linearmente proporzionale in base al punteggio totale ottenuto, applicando la seguente formula:

$$V(x)_i = S(x)_i / S_{maxi}$$

dove:

$V(x)_i$ = coefficiente assegnato dal singolo commissario all'elemento in esame, variabile tra zero e uno;

$S(x)_i$ = somma dei punti attribuiti all'offerta in esame da parte del singolo commissario;

S_{maxi} = somma più alta dei punti attribuiti da parte del singolo commissario per l'elemento in esame.

Dopodiché si sommano, per ciascun concorrente, i coefficienti attribuiti dai singoli commissari per l'elemento preso in considerazione e su tale somma si calcola la media aritmetica dei coefficienti (somma dei coefficienti diviso per il numero dei commissari). Infine si procede nuovamente alla normalizzazione: il concorrente che ha il coefficiente medio più alto otterrà il coefficiente 1 e gli altri concorrenti un coefficiente in proporzione (sempre utilizzando la formula $V_{ij} = S_{ij} / S_{j\ max}$).

Tale coefficiente, moltiplicato per il punteggio massimo attribuito a quel elemento di valutazione costituisce il punteggio per quell'elemento.

Qualora il numero delle offerte sia inferiore a tre o superiore a quindici, il coefficiente per ciascuno degli elementi verrà attribuito effettuando la media dei coefficienti variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari a ciascun concorrente per ciascuno degli elementi e sub elementi di valutazione. In tal caso la valutazione avverrà con attribuzione di un giudizio da parte dei singoli commissari che varierà da "eccellente", "ottimo", "buono", "discreto", "modesto", "assente/irrelevante", in base ai seguenti parametri:

Valutazione	Coefficiente	Criterio di giudizio
Eccellente	1,0	Si esclude la possibilità di offerte migliori
Ottimo	0,8	Aspetti positivi dell'offerta elevati di ottima rispondenza al contesto
Buono	0,6	Aspetti positivi dell'offerta evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	Aspetti positivi dell'offerta apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2	Appena sufficiente
Assente/Irrilevante	0,0	Nessuna proposta o miglioramento irrilevante

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, la Commissione procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ciascuno degli elementi di valutazione da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le media provvisorie prima calcolate.

Si informa che, ove la Commissione dovesse riscontrare all'interno dell'offerta elementi di incongruenza con la documentazione presentata o di non rispondenza alle norme così come espressamente richiesto dalla presente lettera d'invito e dichiarato dal concorrente, tali mancanze e/o carenze non daranno luogo né a richieste di chiarimento e/o implementazione degli atti prodotti, né all'esclusione del concorrente, ma solamente alla penalizzazione della

valutazione, rimanendo l'obbligo per lo stesso, nel caso risultasse aggiudicatario, dell'attuazione di quanto previsto dal progetto esecutivo.

Riparametrazione

La riparametrazione finale dell'offerta tecnica sarà operata direttamente nell'ambito della procedura telematica.

b) per quanto riguarda l'**elemento B** (percentuale di ribasso offerto sul prezzo posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza) - punteggio massimo 30 punti - verrà utilizzato il metodo cosiddetto "bilineare", secondo il quale il punteggio cresce linearmente fino ad un valore soglia, per poi flettere e crescere ad un ritmo molto limitato.

Dal punto di vista matematico la formula si presenta nel seguente modo:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Il punteggio totale sarà dato dalla somma del punteggio ottenuto dall'offerta tecnica e dall'offerta economica applicando i criteri e le formule sopra indicate.

Nel caso di più offerte che riportino un punteggio complessivo uguale, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in relazione all'offerta tecnica.

Al permanere della parità, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico.

* * * * *

Art.12 CONGRUITA' DELL'OFFERTA

Ove sussistano i presupposti di cui all'art. 97 co. 3 del D.lgs. 50/2016, il RUP potrà avvalersi della Commissione giudicatrice che, previa sospensione della procedura di gara, procederà alla valutazione della congruità delle offerte.

In tal caso, la Stazione appaltante richiederà per iscritto all'offerente la presentazione, con le modalità di cui all'art. 2, delle spiegazioni, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni.

Qualora le giustificazioni siano considerate non sufficienti a giustificare quanto richiesto dall'art. 97 co. 5, la Stazione appaltante potrà dichiarare l'esclusione dell'offerta.

Procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte per le quali sussista quanto disposto dal medesimo art. 97 co. 3 fino all'identificazione della migliore offerta non anomala.

La Stazione appaltante, al termine della verifica di congruità, comunicherà i risultati della verifica, l'eventuale assunzione di provvedimenti di esclusione e l'aggiudicazione.

Art.13 GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia delle obbligazioni che saranno contenute nel contratto, il soggetto aggiudicatario dovrà costituire una garanzia, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 (garanzia provvisoria) pari al 10% dell'importo di contratto, tenendo altresì conto di quanto disposto al comma 1 del citato articolo. Alla garanzia si applicano le

riduzioni previste dall'art. 93 co. 7 per la garanzia provvisoria espressamente elencate all'art. 6 del presente disciplinare.

La fideiussione deve essere conforme agli schemi tipo di cui al D.M. 19.01.2018 n. 31.

La garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2 del codice civile.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80% dell'importo iniziale garantito (art. 103 co. 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.). L'ammontare residuo deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione delle opere.

L'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la cauzione per gli importi di cui la Stazione appaltante abbia dovuto eventualmente avvalersi durante l'esecuzione del contratto.

ART.14 EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione aggiudica all'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose.

L'affidamento è condizionato, previa verifica dei requisiti di partecipazione dell'aggiudicatario, all'inesistenza a carico dell'aggiudicatario stesso delle cause di divieto a concludere contratti previste dalle normative vigenti.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria di cui al co. 2 dell'art. 209 del D.Lgs. 50/2016 e ss.m.ii.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la Stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e nelle condizioni previste dal co. 8 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro – nonché le spese di pubblicazione del bando di gara, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. n.136/2010 e ss.mm.ii.

Qualora l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento, questo deve assumere la forma di raggruppamento temporaneo di operatori economici di cui agli articoli 46 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., prima della stipula del contratto.

Art.15 STIPULA DEL CONTRATTO

Ad intervenuta adozione della determinazione di aggiudicazione, nel rispetto dei termini di legge, si procederà alla stipula del contratto nelle forme e nei termini di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Alla comunicazione dell'aggiudicazione, l'Aggiudicatario è tenuto a produrre, con immediatezza e senza ritardo, i seguenti documenti:

- garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti, ai sensi dell'art. 103, D.lgs. 50/16 e s.m.i., come precisato all'art. 13 del disciplinare;
- comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, co. 7, L. 136/10 e s.m.i..

Si avvisa che, nell'ipotesi di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto nonché nell'ipotesi in cui dalle verifiche effettuate il soggetto aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara, si procederà alla decadenza dell'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Nel caso in cui l'operatore economico non stipuli e/o non versi le spese inerenti al contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà

scisso con comunicazione scritta della Stazione appaltante, che le porrà a carico le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente.

Si avvisa, altresì, che il venir meno dei requisiti di partecipazione dopo la stipula del contratto costituisce ipotesi di risoluzione dello stesso. Ulteriori ipotesi di risoluzione o recesso dal contratto sono disciplinate dagli artt.108 e 109 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii..

Art.16 DOCUMENTI CHE REGOLANO L'APPALTO

I documenti contrattuali che regolano i rapporti fra le parti sono:

- a) il presente bando-disciplinare di gara;
- b) il Capitolato speciale d'appalto;
- c) le offerte tecnica ed economica presentate dall'Aggiudicatario;
- d) le leggi, i regolamenti ed in genere tutte le norme, nessuna esclusa, che riguardano i lavori oggetto dell'appalto, ancorché non espressamente richiamate nel contratto e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Art.17 PRESCRIZIONI GENERALI

La Stazione appaltante esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi, prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. fatto salvo quanto disposto dai successivi commi 7 e 8.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte (art. 95 co. 15).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 83 co. 9 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la **procedura di soccorso istruttorio**. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 co. 12 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, la Stazione appaltante, in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare la presente lettera d'invito e altri elaborati e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni vengono rese note a tutti i concorrenti.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare la presente procedura, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

In caso di contenzioso le eventuali controversie sono decise dall'Autorità giudiziaria di Trieste.

L'Amministrazione si riserva sin d'ora la facoltà ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti al fine della relativa ammissione, fermo restando che detti controlli verranno comunque effettuati sull'aggiudicatario.

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto od in presenza delle altre situazioni di cui all'art. 110 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. la Stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara risultante dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori ai sensi dell'art. 110, co. 2 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nei confronti dell'appaltatore e dei subappaltatori e/o subfornitori.

L'Appaltatore è tenuto agli obblighi di cui all'art. 32, co. 1, L.R. 14/2002 (clausole sociali).

Al presente appalto si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. n.50/2016 come integrato e modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56; qualunque riferimento contenuto in atti, anche progettuali, a norme regionali (L.R. 14/2002 e relativi regolamenti attuativi) deve essere inteso come riferito ad analoghe norme contenute nelle disposizioni statali appena citate.

Al presente appalto si applicano altresì le disposizioni contenute dall'art. 10 bis della L.R. 14/2002 in materia di tutela dei lavoratori e sulla sicurezza del lavoro.

Ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e il relativo trattamento – informatico e non – verrà effettuato dall'Amministrazione tramite gli uffici preposti nel rispetto della normativa vigente unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto d'appalto.

I dati di cui trattasi non saranno diffusi fatto salvo il diritto d'accesso dei soggetti interessati ex L. 241/1990 che potrebbe comportare l'eventuale comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara così come pure l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei requisiti dichiarati in sede di gara o comunque previsti per legge.

Tutti i rinvii normativi si intendono dinamici, e troverà applicazione la normativa vigente al momento dello svolgimento delle singole fasi della procedura.

Art.18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e il relativo trattamento – informatico e non – verrà effettuato dall'Amministrazione tramite gli uffici preposti nel rispetto della normativa vigente unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto d'appalto.

Il trattamento dei dati avverrà per mezzo di strumenti e/o modalità volte ad assicurare la riservatezza e la sicurezza dei dati, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n.101 -adottato in esecuzione del regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016- e dal Regolamento (UE) 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente informativa è il Comune di Pordenone, rappresentato dal Sindaco pro tempore, indirizzo Corso Vittorio Emanuele II n. 64 – Pordenone, telefono 0434 392270, email sottosegretariato@comune.pordenone.it pec boxxapps@legalmail.it .

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 è Boxxapps Srl, telefono 800893984 - email dpo@boxxapps.com – pec boxxapps@legalmail.it .

I dati di cui trattasi non saranno diffusi fatto salvo il diritto d'accesso dei soggetti interessati ex L. 241/1990 che potrebbe comportare l'eventuale comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara così come pure l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei requisiti dichiarati in sede di gara o comunque previsti per legge.

ALLEGATI AL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA

Sono parte integrante del presente disciplinare i seguenti allegati:

- Allegato 1) Modello – *Istanza di partecipazione e accettazione delle condizioni generali di partecipazione;*
- Allegato 2) Modello - DGUE

- Allegato 2bis) Modello – *Dichiarazione complementare al DGUE elettronico*;
- Allegato 3) Modello *Dichiarazione segreti tecnico-commerciali*;
- Allegato 4) Modello – *Dichiarazioni per avvalimento*
- Allegato 5) Modello – *Dichiarazioni per offerta economica*;

Il Funzionario Amministrativo P.O.
dott.ssa Alessandra Predonzan

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni